

DELIBERA N. 1 DEL 09/02/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE ATTO DI INDIRIZZO PER L'ELABORAZIONE DEL PIS DELLA ZONA PIANA DI LUCCA. -. L.R. N. 40/2005, ART. 12BIS, C. 5, LETT A.

Il giorno 09/02/2026, alle ore 16:20 presso il Centro Civico di San Vito – Via Giorgini, 15 Lucca, appositamente convocata dal Presidente dott. Mario Pardini, si è riunita la Conferenza Zonale Integrata (di seguito Conferenza) della Piana di Lucca.

Presiede la seduta il Presidente Mario Pardini.

Il Segretario incaricato, dott.ssa Sonia Biagi, procede alla verifica del numero legale e del *quorum* della Conferenza.

Agli esiti di tale verifica risultano presenti:

Comune	Nome Cognome Rappresentante legale	Quota Attribuita	Delegato
Altopascio	Sara D'Ambrosio	6%	
Capannori	Giordano del Chiaro n.p.	18%	Silvia Sarti
Lucca	Mario Pardini	35%	
Montecarlo	Marzia Bassini n.p.	2%	Ugo Lunardi
Pescaglia	Andrea Bonfanti n.p.	1%	Beatrice Gambini
Porcari	Leonardo Fornaciari n.p.	3%	Eleonora Lamandini
Villa Basilica	Giordano Ballini n.p.	1%	<i>Assente</i>
Azienda Toscana Nord Ovest	Maria Letizia Casani n.p.	34%	Laura Guerrini
Totale Quote		100%	
Maggioranza presente		99 % sul 100 % delle quote	

Agli esiti della positiva verifica del numero legale

La Conferenza Zonale Integrata della Piana di Lucca

Vista la L.R. Toscana 24 febbraio 2005, n.40 “*Disciplina del servizio sanitario regionale*” e ss.mm.ii e, in particolare, l'art. 21 “*Piani integrati di salute*” nel quale si stabilisce:

- al comma 1 che il Piano Integrato di Salute (PIS), in coerenza con le disposizioni del Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale, del piano di area vasta e del Piano

Attuativo Locale, è lo strumento di programmazione integrata delle politiche sanitarie e sociali a livello zonale;

- al comma 3 che il PIS è approvato dalla conferenza zonale integrata e si coordina e si integra con il Piano di Inclusione Zonale (PIZ) di cui all'articolo 29 della L.R. n. 41/2005, ed è presentato nei consigli comunali entro trenta giorni dalla sua approvazione;
- al comma 4 che in caso di accordo con la conferenza zonale dei sindaci il ciclo di programmazione del PIS può assorbire l'elaborazione del PIZ;
- al comma 5 che ai fini del coordinamento delle politiche sociosanitarie con le altre politiche locali in grado di incidere sullo stato di salute della popolazione e dell'integrazione fra i diversi strumenti di programmazione locale, il procedimento di formazione del PIS prevede:
 - a) il raccordo con le competenti strutture organizzative delle amministrazioni comunali interessate;
 - b) la consultazione con le associazioni di volontariato e tutela, le cooperative sociali e le altre associazioni del terzo settore;
- al comma 6 che il PIS ha durata analoga al ciclo di programmazione sociale e sanitaria integrata regionale e la parte operativa zonale – il Piano Operativo Annuale (POA) – è aggiornata annualmente ed è condizione per l'attivazione delle risorse di cui all'articolo 29, comma 5, della L.R. n. 41/2005;
- al comma 7 che la Giunta regionale elabora linee guida per la predisposizione del PIS e per la sua integrazione con il PIZ;

Vista la L.R. Toscana 24 febbraio 2005, n. 41 “*Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale*” e ss.mm.ii e, in particolare, l'art. 29 “*Piano di inclusione zonale*” nel quale si stabilisce:

- al comma 4 che il PIZ è approvato dalla conferenza zonale dei sindaci di cui all'articolo 34 e si coordina con le altre politiche socio-sanitarie integrate a livello di zona-distretto nell'ambito del piano integrato di salute di cui all'articolo 21 della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 (Disciplina del servizio sanitario regionale);
- al comma 5 che il PIZ ha durata analoga al ciclo di programmazione sociale e sanitaria integrata regionale. La parte attuativa del PIZ viene aggiornata annualmente ed è condizione per l'attivazione delle risorse ricomprese nel fondo sociale regionale;

Visto il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) 2024-2026, approvato dal Consiglio regionale della toscana con la deliberazione n. 67 del 30/07/2025 e, in particolare, i seguenti punti:

- 1.1 “*Quadro di riferimento normativo – programmatico*”;
- 2 “*Le sfide del modello toscano per un'assistenza sanitaria, sociosanitaria e sociale pubblica e universalistica*”;
- 3 “*Fattori di crescita e azioni trasversali*”;
- la parte seconda inerente gli “*Obiettivi Specifici in riferimento agli Obiettivi Generali e ai Fattori di crescita e Azioni trasversali*”;

Dato atto che il PSSIR 2024-2026 sopra richiamato individua sette obiettivi generali e nove fattori di crescita e azioni trasversali, ciascuno dei quali articolati in obiettivi specifici:

- a) *Obiettivi Generali*: 1. Promuovere la salute in tutte le politiche; 2. L'assistenza territoriale; 3. Rafforzare l'integrazione sociale e sociosanitaria e le politiche di inclusione; 4. Promuovere

e realizzare la circolarità tra i servizi territoriali in rete, le cure di transizione, la riabilitazione, la rete specialistica ospedaliera e il sistema integrato delle reti cliniche; 5. Appropriatelyzza delle cure e governo della domanda; 6. La trasformazione digitale nel sistema sanitario, sociosanitario e sociale; 7. Transizione ecologica e politiche territoriali;

b) *Fattori di crescita e Azioni trasversali*: 1. Formazione e rapporti con le università; 2. Promozione della ricerca e della sperimentazione clinica: più salute con la ricerca; 3. Bioetica: la medicina incontra le ragioni e i valori della persona; 4. La partecipazione e orientamento ai servizi; 5. L'amministrazione condivisa e la co-programmazione; 6. Supportare le politiche per la salute attraverso il rafforzamento delle attività internazionali; 7. Controllo di gestione e misure di efficienza energetica; 8. Investimenti sanitari; 9. La valorizzazione delle professioni e degli operatori della sanità;

Tenuto conto che il complesso degli obiettivi generali, dei fattori di crescita e azioni trasversali con i relativi obiettivi specifici e i Piani di settore trattati dal PSSIR 2024-2026, costituisce il riferimento necessario per l'elaborazione del Piano Integrato di Salute 2026;

Vista la Delibera della Giunta regionale toscana n. 900/2025 "*Linee guida per la predisposizione del Piano Integrato Sociale e per la sua integrazione con il Piano Integrato Zonale (art. 21 comma 7 L.R. n. 40/05)*";

Vista la Deliberazione della Conferenza Zonale Integrata Piana di Lucca n. 1/2022 che approva la Convenzione per l'Attuazione delle attività relative all'integrazione socio-sanitaria attraverso lo strumento della Convenzione ai sensi dell'art. 70bis della L.R. n. 40/2005 sottoscritta il 07/04/2022;

Ritenuto necessario, per quanto sopra specificato, di approvare le linee strategiche del Piano Integrato di Salute così come meglio specificato nell'Allegato "A" al presente atto;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di approvare le linee strategiche del Piano Integrato di Salute della Zona Piana di Lucca così come meglio specificato nell'Allegato "A" al presente atto;

2. di dare atto, in conformità a quanto disposto dalle L.R. Toscana n. 40/2005 (art. 21) e n. 41/2005 (art. 29), che il ciclo di programmazione del Piano Integrato di Salute (PIS) assorbe integralmente l'elaborazione del Piano di Inclusione Zonale (PIZ);

3. di dare mandato alla Direttrice della Zona Distretto della Piana di Lucca, di porre in essere l'adozione di tutti gli atti e gli adempimenti necessari a finalizzare il percorso di elaborazione del PIS della Zona Piana di Lucca entro la data del 28 febbraio 2026 così come disposto dalla Regione Toscana;

4. di disporre che il presente atto sia inviato a tutti gli Enti che compongono la Conferenza zonale integrata della Piana di Lucca.

Il Presidente
Mario Pardini